

**Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della
nuova imprenditorialità e Spin-off nell'Università degli Studi di Milano-Bicocca**
Approvazione del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2014

INDICE

1. Premessa
2. Panorama normativo
3. Iniziativa strategica "Promozione e supporto alla creazione di nuove imprese innovative"
4. Piano Spin-off
 - 4.1 Definizione di Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca
 - 4.2 Requisiti delle Spin-off (partecipate e non-partecipate) dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca
 - 4.3 Requisiti e incompatibilità della partecipazione del personale universitario alle Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca
 - 4.4 Partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale delle Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca
 - 4.5 Procedura di costituzione di Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca
 - 4.6 Procedura di accreditamento per le Spin-off
 - 4.7 Monitoraggio delle Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca
 - 4.8 Uscita da Spin-off partecipate e status di Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca
5. Start Up dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca

1. Premessa

Il presente documento deriva anche dalle buone pratiche elaborate all'interno della associazione Netval (Network per la valorizzazione della ricerca universitaria), di cui l'Università degli Studi di Milano-Bicocca è socia. Ha il duplice scopo di:

- ✓ delineare una **"Iniziativa Strategica d'Ateneo per la promozione e il supporto della creazione di nuove imprese innovative"**, proposte da soggetti appartenenti alla comunità universitaria (studenti, dottorandi, assegnisti, docenti, ricercatori, tecnici EP, ecc) valorizzando le conoscenze e competenze acquisite con le attività formative e scientifiche sviluppate all'interno dell'Ateneo;
- ✓ costituire il **"punto di riferimento strategico, operativo e procedurale per le proposte di costituzione e accreditamento di Spin-off"**, sostituendo e sospendendo l'applicazione del *"Regolamento per la partecipazione dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca in società di capitali originate da proprie attività di ricerca (Spin-off Accademici)"* emanato con D.R. n. 006925 del 23 ottobre 2003 e succ. modifiche, e recependo il Regolamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) - Decreto 10 agosto 2011, n.168 - concernente *"la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off o start up universitari in attuazione di quanto previsto all'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240"* [D.M. 168/2011].

2. Panorama normativo

- Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 297 recante *«Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»*, con particolare riferimento all'art. 2, comma 1, lettera e);
- D.M. n. 168/2011 di cui in premessa (punto 1).

3. Iniziativa Strategica "Promozione e Supporto alla creazione di nuove imprese innovative"

Lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca riporta all'art. 1.2: *"Fine dell'Università è concorrere allo sviluppo della società attraverso la promozione culturale e civile della persona e l'elaborazione di una cultura fondata sui valori universali dei diritti umani, della pace, della solidarietà internazionale e della salvaguardia dell'ambiente. Persegue tale fine attraverso l'attività di ricerca scientifica, il trasferimento e la valorizzazione dei risultati della ricerca e attraverso l'istruzione superiore"*.

L'Ateneo, inoltre, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, può partecipare a forme associative qualora detta partecipazione sia strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali, tra le quali le società di capitali (art. 40, comma 2, dello Statuto).

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca pone, pertanto, tra i suoi obiettivi primari la valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso iniziative imprenditoriali innovative che costituiscono un potenziale valore

aggiunto in termini di valorizzazione delle conoscenze stesse dell'Ateneo, di sbocco professionale per studenti e personale d'Ateneo, di convergenza e complementarità rispetto alle attività di didattica e ricerca, di contributo concreto allo sviluppo economico territoriale.

In conformità a tali principi e orientamenti, l'**Iniziativa Strategica "Promozione e supporto alla creazione di nuove imprese innovative"** ha, quindi, come obiettivi principali:

- o completare la missione formativa e di ricerca dell'Ateneo, promuovendo lo sviluppo dell'imprenditorialità nella comunità universitaria e nei giovani laureati e dottori di ricerca e favorendo la creazione e il supporto di nuove attività di business originate dalla valorizzazione di conoscenze, di competenze e di risultati delle attività formative e di ricerca svolte in Ateneo;
- o favorire il contatto delle persone e delle strutture dell'Ateneo con il mondo produttivo e le istituzioni del territorio al fine di sostenere e valorizzare la ricerca scientifica e di diffondere nuove conoscenze e tecnologie innovative aventi positive ricadute sulla produzione di beni e servizi, sul benessere sociale e del territorio;
- o favorire l'inserimento lavorativo dei giovani laureati, dottori di ricerca e ricercatori in uscita dall'Ateneo, con particolare riferimento alla qualificazione rispetto al livello di preparazione.

Nell'ambito di tale iniziativa strategica, l'Ateneo intende promuovere attività e servizi per favorire e supportare l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali di successo, differenziando opportunamente le attività e i servizi di supporto a seconda delle diverse origini delle iniziative imprenditoriali.

In particolare si definiscono:

- **Start-up dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca** le nuove imprese innovative che nascono su iniziativa di studenti, laureati o dottori di ricerca dell'Ateneo e che basano il proprio business su beni e/o servizi ideati e sviluppati valorizzando le conoscenze e le competenze acquisite durante il proprio percorso formativo in Ateneo;
- **Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca** le nuove imprese innovative che nascono su iniziativa di personale dell'Ateneo, strutturato e non (docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, tecnici EP, ecc..) e che basano il proprio business su beni e servizi innovativi ideati e sviluppati valorizzando i risultati delle attività di ricerca svolte in Ateneo.

Le attività e servizi di supporto alla creazione di queste tipologie di imprese innovative da parte dell'Ateneo potranno essere attivati e gestiti in coordinamento e complementarità anche con altri soggetti esterni all'Ateneo impegnati in iniziative di supporto alla neo-imprenditorialità al fine di ridurre ridondanze ed inefficienze lungo la filiera dei servizi di supporto ed incentivo alla neo-imprenditorialità innovativa.

Riconoscendo l'importanza e il valore aggiunto apportati da Start-up e Spin-off innovative di successo, l'Ateneo potrà promuovere iniziative formative e informative all'interno della comunità universitaria, finalizzate alla diffusione della cultura imprenditoriale, allo scouting di idee innovative e alla sensibilizzazione sugli elementi chiave di successo per la valorizzazione di idee innovative attraverso iniziative imprenditoriali.

4. Piano Spin-off

Nell'ambito della Iniziativa Strategica "Promozione e supporto alla creazione di nuove imprese innovative" è previsto un **Piano Spin-off**, focalizzato sulla promozione e sul supporto alla creazione di imprese Spin-off.

4.1. Definizione di Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca

Il D.M. 168/2011, richiamando il D.Lgs. 297/1999, definisce come Spin-off le *"Società di recente costituzione ovvero da costituire, finalizzate all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca [...], con la partecipazione azionaria o il concorso, o comunque con il relativo impegno di tutti o alcuni tra i seguenti soggetti: [...] professori e ricercatori universitari, [...] dottorandi di ricerca e titolari di assegni di ricerca [...] sulla base di regolamenti delle università e degli enti di appartenenza, che ne disciplinino la procedura autorizzativa e il collocamento in aspettativa ovvero il mantenimento in servizio o nel corso di studio, nonché le questioni relative ai diritti di proprietà intellettuale e che definiscano le limitazioni volte a prevenire i conflitti di interesse con le società costituite o da costituire"*.

Vengono considerate come Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca le società:

- costituite su iniziativa dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e/o di personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, tecnici EP, ecc)
- partecipate dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca e/o dal personale universitario, intendendosi tale partecipazione sia in termini di partecipazione al capitale sociale sia in termini di impegno diretto nel conseguimento dell'oggetto sociale attraverso l'impiego di know-how e competenze generate in un contesto di ricerca;

- finalizzate all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca ottenuti in Ateneo, ovvero aventi ad oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di beni e servizi innovativi ad essi collegati e/o di elevato contenuto tecnologico, ideati e sviluppati con il contributo determinante delle risorse di ricerca dell'Ateneo;
- approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, con delibera a maggioranza dei suoi membri, previo parere favorevole del Senato Accademico, a seguito della procedura di costituzione (punto 4.5) o di accreditamento (punto 4.6).

Le Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, si distinguono in:

- **Spin-off partecipate:** le Spin-off costituite e partecipate da personale dell'Ateneo e direttamente, a livello di capitale sociale, anche dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca [c.d. **Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca**]
- **Spin-off non partecipate:** le Spin-off costituite e partecipate da personale dell'Ateneo e **non** partecipate dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca [c.d. **Spin-off accreditate dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca**].

Le società costituite prima dell'approvazione delle presenti Linee Guida, attualmente partecipate dall'Ateneo e che hanno già ottenuto dagli organi di governo la qualifica di Spin Off dell'Ateneo sono già automaticamente riconosciute come "**Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca**".

Le società costituite prima dell'approvazione delle presenti Linee Guida **NON** partecipate dall'Ateneo e che hanno già ottenuto dagli organi di governo la qualifica di Spin Off dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca, sono già automaticamente riconosciute come "**Spin-off accreditate dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca**" qualora soddisfino le definizioni, requisiti e compatibilità di cui alle presenti Linee Guide.

4.2. **Requisiti delle Spin-off (partecipate e non-partecipate) dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca**

L'Università individua i seguenti come requisiti necessari per essere considerate come Spin-off dell'Ateneo:

- la **mission** della Spin-off deve essere il perseguimento di beneficio economico (profitto);
- l'**attività** e gli **obiettivi** della Spin-off devono essere chiaramente riconducibili alla valorizzazione economica di risultati di ricerca dell'Ateneo, devono favorire l'attività di ricerca dell'Ateneo e non essere in diretta concorrenza con le attività dell'Ateneo e delle sue strutture, ivi comprese le attività di consulenza e ricerca per conto terzi di cui all'art. 66 del D.P.R. 11.7.1980 n. 382;
- il **piano di business** della Spin-off deve essere chiaramente identificato, credibile e realizzabile, in particolare dal punto di vista della sostenibilità economico-finanziaria, della capacità gestionale e imprenditoriale del team proponente, della redditività del mercato di riferimento, della disponibilità delle risorse produttive (umane, strumentali, finanziarie, know-how, proprietà intellettuale);
- deve essere chiaramente definito e regolato il **rapporto tra la società Spin-off e l'Ateneo** (e le sue strutture), dal punto di vista della messa a disposizione di spazi, attrezzature, know-how, risultati di ricerca, risorse, titoli di proprietà intellettuale, "marchio di qualificazione", nome/logo dell'Università a scopo pubblicitario", ecc.);
- devono essere rispettati i **requisiti e incompatibilità della partecipazione** del personale universitario alle Spin-off (par. 4.3);
- (in caso di partecipazione dell'Ateneo) devono essere rispettati i requisiti definiti dall'Ateneo per la **partecipazione al capitale sociale** delle Spin-off (par. 4.4).

4.3 **Requisiti e incompatibilità della partecipazione del personale universitario alle Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca**

Per la definizione e disciplina dei requisiti e incompatibilità della partecipazione del personale universitario alle Spin off si osservano:

- ✓ Per il personale docente e ricercatore le disposizioni di cui:
 - agli artt. 2 e 3 , comma 2, lettera f, D.M.168/2011 (requisiti)
 - le disposizioni di cui all'art. 4 del D.M.168/2011 (incompatibilità)
- ✓ Per dottorandi e assegnisti
 - le disposizioni di cui agli artt. 2 D.M.168/2011, i Regolamenti universitari e le disposizioni di legge in materia (requisiti);
 - le disposizioni di cui ai Regolamenti universitari (incompatibilità)

Per quanto riguarda la partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle Spin off, si osservano le disposizioni di legge in materia.

Relativamente al conflitto di interesse:

- ✓ Per quanto riguarda il personale docente e ricercatore, si osservano le disposizioni del Regolamento Spin Off d'Ateneo, di richiamo dell'art. 5 del D.M.168/2011;
- ✓ Per quanto riguarda dottorandi, assegnisti, e personale tecnico-amministrativo si applicano le disposizioni di legge in materia.

4.4. Partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale delle Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca

Su richiesta dei proponenti, l'Ateneo può valutare l'opportunità di partecipare al capitale sociale delle società Spin-off.

4.5. Procedura di costituzione di Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca

La proposta di costituzione di una Spin-off può essere avanzata da personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, tecnici EP, ecc). Oltre ai proponenti, possono partecipare all'iniziativa imprenditoriale anche altri soggetti persone fisiche, sia interne che esterne all'Università e altri soggetti giuridici, pubblici o privati.

Durante tutto il processo di costituzione, verranno messe in atto tutte le opportune azioni per mantenere in regime di confidenzialità il contenuto e i dettagli dell'idea imprenditoriale.

La procedura prevede alcuni passi successivi che saranno descritti in dettaglio nel regolamento spin off d'Ateneo. I passi previsti sono i seguenti:

4.5.1. Verifiche preliminari

L'Ateneo mette a disposizione dei proponenti i servizi di supporto del Servizio Valorizzazione della Ricerca per una prima valutazione dell'idea imprenditoriale e della sua presentazione all'Ateneo per costituire una Spin-off.

4.5.2. Predisposizione del Piano di Business

A seguito delle verifiche preliminari, ove sussistano i presupposti, il team dei proponenti procederà con la redazione di un Piano di Business, nel quale devono essere illustrati e ad analizzati criticamente tutti gli elementi utili per valutare l'opportunità di intraprendere l'iniziativa imprenditoriale. Fra gli elementi rilevanti della presentazione della proposta contenuti nel piano di business dovranno esserci le indicazioni su quali siano le relazioni previste tra lo Spin-off e l'Ateneo in termini di conoscenze e know-how trasferiti, di future utilizzazioni di strutture e personale dell'Ateneo, di partecipazione di personale dell'Ateneo alle attività della Spin-off anche al fine di valutare la compatibilità con la disciplina in materia ai sensi dell'Art.6, comma 9 della legge 30 dicembre 2010, n. 240: "La posizione di professore e ricercatore è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria fatta salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin-off o di start up universitari, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, anche assumendo in tale ambito responsabilità formali, nei limiti temporali e secondo la disciplina in materia dell'Ateneo di appartenenza".

4.5.3. Predisposizione del Piano di Agevolazioni e confronto con strutture di appartenenza

E' possibile prevedere che l'Università degli Studi di Milano-Bicocca conceda delle agevolazioni alla Spin-off sia in termini di sfruttamento di proprietà intellettuale e know-how, sia in termini di utilizzazione di spazi e laboratori, sia di partecipazione a progetti di ricerca, ecc. Le richieste di eventuali agevolazioni devono essere presentate avendole precedentemente valutate con i referenti delle strutture a cui verrà chiesto di erogare l'agevolazione.

4.5.4. Presentazione alla Commissione Spin-off

La proposta di Spin-off viene valutata da una Commissione Spin-off non permanente formata da tre membri fissi: il Rettore, o un suo Delegato, che presiede, da un Responsabile del Settore preposto alla Valorizzazione della Ricerca e dal Direttore della struttura di appartenenza dei proponenti, o da suo delegato. La Commissione Spin-off potrà essere integrata, su richiesta dei membri fissi, anche da altri soggetti esterni all'Ateneo competenti dello specifico settore di business della Spin-off e con ruolo consultivo all'interno della Commissione Spin-off. Fra i membri della commissione non possono esserci i proponenti che saranno invitati alle riunioni per illustrare la loro proposta. Non possono partecipare alle deliberazioni i Direttori che siano anche proponenti dell'iniziativa. Tutti i membri della Commissione Spin-off saranno tenuti

a obblighi di riservatezza su tutte le informazioni acquisite riguardanti le proposte di Spin-off e di Piani di Business.

La Commissione Spin off, entro 1 mese dal ricevimento della documentazione, esprimerà parere motivato in merito alla proposta.

4.5.5. Selezione qualitativa delle Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca

Al fine di favorire processi virtuosi di crescita delle Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, le proposte di Spin-off saranno sottoposte ad una valutazione basata su una serie di indicatori che riguardano gli elementi caratterizzanti le nuove imprese innovative. La valutazione consentirà di attribuire alla proposta una valutazione secondo i livelli: Platino, Oro, Argento o Standby. Il livello indica lo stadio di sviluppo e consente l'accesso privilegiato a specifici servizi che saranno definiti successivamente. La selezione qualitativa potrà essere svolta in qualsiasi momento dopo la valutazione della Commissione Spin-off e il risultato ottenuto non costituisce condizione per il superamento del processo né per la presentazione agli Organi di Ateneo.

4.5.6. Presentazione della proposta agli Organi Accademici e deliberazioni

In caso di parere positivo da parte della Commissione Spin-off, la proposta di costituzione della Spin-off verrà comunicata ai Consigli delle strutture di appartenenza dei proponenti e al Senato Accademico che dovrà esprimere parere sulla proposta di costituzione di Spin-off ai sensi del D.M. del 10 agosto 2011.

Acquisito il parere del Senato Accademico, la proposta di costituzione della Spin-off verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, che deve avvenire con delibera a maggioranza dei membri (come previsto da D.M. del 10 agosto 2011).

Il Consiglio di Amministrazione deve deliberare in merito a:

- o approvazione del Piano di Business;
- o autorizzazione alla costituzione dell'impresa come Spin-off dell'Ateneo;
- o valutazione del conflitto di interessi sia in merito all'attività della Spin-off che ai ruoli ricoperti in essa dai proponenti e da eventuale altro personale della comunità universitaria coinvolto nelle attività della Spin-off;
- o eventuale partecipazione diretta dell'Università al capitale sociale della Spin-off, con relativi dettagli;
- o (in caso di Spin-off partecipata) nomina di un componente all'interno del Consiglio di Amministrazione della Spin-off, il quale deve riferire all'Ateneo annualmente relativamente alle attività della Spin-off;
- o eventuale approvazione del Piano di Agevolazioni e autorizzazione delle condizioni di utilizzo da parte della Spin-off di spazi, di attrezzature e di altre risorse di Ateneo e di sue strutture, da regolare con apposite convenzioni.

In caso di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, l'iniziativa imprenditoriale sarà considerata ufficialmente come "Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca" e verrà dato seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Non possono partecipare alle deliberazioni relative alla costituzione delle imprese Spin-off i proponenti dell'iniziativa.

In sede di presentazione della proposta agli Organi Accademici e di pubblicazione delle delibere, verranno messe in atto tutte le opportune azioni per mantenere in regime di confidenzialità il contenuto e i dettagli dell'idea imprenditoriale. In particolare, i componenti degli Organi Accademici coinvolti dovranno assicurare la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni relative alle proposte di costituzione di Spin-off.

4.6. Procedura di accreditamento per le Spin-off già costituite

Le società costituite prima dell'approvazione delle presenti Linee Guida, attualmente partecipate dall'Ateneo e che hanno già ottenuto dagli organi di governo la qualifica di Spin Off dell'Ateneo sono già automaticamente riconosciute come "**Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca**".

Le società costituite prima dell'approvazione delle presenti Linee Guida **NON** partecipate dall'Ateneo e che hanno già ottenuto dagli organi di governo la qualifica di Spin Off dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca, sono già automaticamente riconosciute come "**Spin-off accreditate dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca**" qualora soddisfino le definizioni, requisiti e compatibilità di cui alle presenti Linee Guide.

Per le altre società già costituite è prevista la possibilità di rientrare in una delle due suddette definizioni qualora soddisfino definizioni, requisiti e compatibilità previsti dalla normativa nazionale e universitaria in materia. La richiesta sarà sottoposta ad opportune verifiche preliminari al Servizio preposto alla Valorizzazione della Ricerca, con l'eventuale coinvolgimento delle strutture d'Ateneo interessate, al fine di

verificare il rispetto di definizioni, requisiti e compatibilità delle Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Nel caso in cui le verifiche preliminari e le valutazioni effettuate abbiano riscontro positivo, la richiesta di accreditamento, corredata di opportuna documentazione a supporto, verrà presentata all'attenzione della Commissione Spin-off e, in caso di parere positivo, sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, con delibera a maggioranza dei membri.

In caso di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, l'iniziativa imprenditoriale sarà considerata ufficialmente come "Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca" e verrà dato seguito a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

4.7. Monitoraggio delle Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca

Anche al fine di consentire all'Ateneo di adempiere agli obblighi ministeriali previsti dalla normativa vigente relativamente alla richiesta di informazioni degli enti partecipati dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca, ogni anno, entro i termini che verranno comunicati, tutte le Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca sono tenute ad inviare all'Ateneo (Settore Valorizzazione della Ricerca) una relazione contenente a titolo di esempio:

- principali dati economici, finanziari e patrimoniali (bilancio completo);
- eventuali modifiche avvenute nel capitale sociale e nella compagine dei soci con opportune motivazioni;
- specifica dei principali prodotti e servizi forniti sul mercato che hanno contribuito al fatturato;
- specifica del personale dell'Ateneo, dipendente e non, che svolge attività a favore della Spin-off, con indicazione dell'impegno temporale, delle retribuzioni, delle attività svolte e della tipologia di rapporto di lavoro con l'Ateneo (se modificata rispetto alla precedente);
- prospettive di sviluppo e di business per i successivi 3 anni (se modificate rispetto alle precedenti);
- dettagli degli eventuali rapporti e accordi formali di collaborazione della Spin-off con l'Ateneo e con le sue strutture, dalla costituzione ad oggi, con specifica di accordi di ricerca e sviluppo, di fornitura di spazi, attrezzature e risorse (se modificati rispetto ai precedenti).

Tutti i dati comunicati, ad eccezione di quelli richiesti per gli adempimenti ministeriali, saranno mantenuti in regime di confidenzialità dagli uffici competenti, elaborati solo per scopi interni all'Ateneo e distribuiti pubblicamente solo in forma aggregata a livello di Ateneo. Ogni ulteriore utilizzo degli stessi, fatta eccezione per i dati noti pubblicamente, dovrà essere preventivamente autorizzato dal legale rappresentante della Spin-off.

4.8. Uscita da Spin-off partecipate e status di Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca

Nel caso di Spin-off partecipate è previsto che dopo un primo periodo di avvio dell'impresa, l'Ateneo valuti l'opportunità di uscire dalla compagine sociale della Spin-off. Entro tale periodo, che può essere indicativamente quantificato in 6 anni dalla data di costituzione della Spin-off, l'Ateneo si impegna ad una verifica delle condizioni per l'uscita dalla Spin-off. L'individuazione del momento e delle condizioni di uscita dalla Spin-off vengono valutati per ogni singolo caso dall'Ateneo, tenendo in opportuna considerazione valutazioni di convenienza di investimento, di presenza di condizioni per l'uscita favorevoli per l'Ateneo e di peculiarità del settore tecnologico della Spin-off.

Lo status di Spin-off dell'Ateneo viene mantenuto anche oltre il termine del periodo di agevolazioni e oltre il periodo di partecipazione al capitale sociale da parte dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e può essere revocato in qualsiasi momento a giudizio insindacabile dell'Ateneo se l'uso dello status di Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca da parte dell'impresa crea danno all'Ateneo.

5. Start Up dell'Università Degli Studi di Milano Bicocca

L'Università, nel rispetto della normativa vigente, può favorire anche nuove imprese innovative che nascono su iniziativa di studenti, laureati o dottori di ricerca dell'Ateneo e che basano il proprio business su beni e/o servizi innovativi ideati e sviluppati valorizzando le conoscenze e le competenze acquisite durante il proprio percorso formativo in Ateneo.

Dette nuove imprese si definiscono "Start-up dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca" (di seguito Start up UNIMIB).

L'Università potrà favorire la nascita di dette imprese tramite iniziative formative e informative all'interno della comunità universitaria, finalizzate alla diffusione della cultura imprenditoriale, allo scouting di idee innovative e alla sensibilizzazione sugli elementi chiave di successo per la valorizzazione di idee innovative attraverso iniziative imprenditoriali.

Per le condizioni di riconoscimento di start up universitaria, si osservano le disposizioni di cui al Regolamento Spin Off d'Ateneo e le procedure di cui al punto 4.6 delle presenti Linee Guida.